

BIGNAMI ASSOCIATI
consulenza aziendale societaria tributaria

**STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA ED
ESTEROVESTIZIONE**

I temi principali sui quali si è sviluppato in modo consistente il contenzioso fiscale fra le multinazionali e l'Amministrazione italiana sono sostanzialmente tre:

- ✓ **l'esterovestizione**, con cui vengono censurate le *subsidiaries* all'estero di gruppi nazionali, considerate come schermi fittizi per delocalizzare redditi prodotti in Italia;
- ✓ la **stabile organizzazione occulta** di società estere rinvenuta, spesso, in *subsidiaries* in Italia di gruppi transnazionali esteri;
- ✓ il **beneficiario effettivo**, quale strumento per contrastare ipotetici abusi dei trattati sull'applicazione delle ritenute ai flussi transnazionali di dividendi, interessi e royalties.

Per presidiare e contrastare il rischio fiscale correlato all'attività internazionale è fondamentale che il gruppo societario sia strutturato sotto il profilo organizzativo e procedurale nel rispetto delle seguenti aree di rischio:

- ✓ Imputazione della responsabilità in capo alla controllante: il problema è quello di individuare i presupposti per l'imputazione della responsabilità alla controllante e gli indici di autonomia della controllata;
- ✓ Corporate governance e assetti organizzativi del gruppo: il problema è quello di organizzare il gruppo in modo da garantire un adeguato coordinamento tra le funzioni aziendali sia a livello di capogruppo che di controllate e una corretta gestione di potenziali situazioni di conflitto di interesse;
- ✓ Gestione dei rischi specifici: il problema è quello di individuare quali organi debbano essere coinvolti e come delinearne le competenze e responsabilità in riferimento alla prevenzione ovvero gestione di singoli profili di rischio (es. corruzione, sanzioni internazionali, antitrust, ambiente, insolvenza).

Le soluzioni organizzative raccomandate da Assonime sulla base dell'analisi della prassi amministrativa e della giurisprudenza di riferimento sono:

1. Formalizzazione dei criteri di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento: è opportuno ricostruire e formalizzare in modo trasparente le procedure di gruppo per favorire una partecipazione dialettica degli organi delle società controllate al processo di elaborazione delle politiche di gruppo nel rispetto dei rispettivi ruoli.
2. Rafforzamento della professionalità e diversificazione degli amministratori: è opportuno valutare la composizione del Consiglio di Amministrazione sia della capogruppo, sia delle controllate per garantire il processo dialettico all'interno del gruppo.
3. Analisi delle aree di rischio: è opportuno che la tassonomia dei rischi sia definita sia a livello centrale che a livello locale.
4. Adozione di presidi organizzativi e coordinamento delle funzioni di *Audit* e *Compliance*: è opportuno adottare adeguati presidi organizzativi e sistemi di controllo interno sia a livello di gruppo che di singola società e un adeguato coordinamento delle funzioni di *Compliance* e *Audit* da parte della capogruppo che preveda il coinvolgimento delle corrispondenti funzioni delle società controllate.
5. Adozione di linee guida e procedure su specifiche aree di rischio: è opportuno che la capogruppo adotti direttive e linee guida su specifiche aree di rischio in modo da consentire alle società controllate di tenere conto delle specificità locali in cui le stesse operano e le relative normative.

Per quel che concerne l'attività di verifica, è opportuno che a livello internazionale siano definiti in modo puntuale i poteri di accertamento dell'Amministrazione finanziaria.

A livello nazionale potrà essere rimossa un'alea di rischio fiscale nel momento in cui verranno resi noti mediante Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate i metodi di calcolo del fondo di dotazione nel settore industriale, che rappresenta l'ammontare delle risorse di cui la stabile organizzazione viene dotata dalla sua casa madre per svolgere l'attività a cui è preposta, e quindi per espletare le proprie funzioni e sostenere i rischi a cui è esposta.